

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7059 del 20/04/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/7461 del 20/04/2021

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 " VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ARTISTICHE, CULTURALI ED AMBIENTALI "- AZIONI 6.6.1. E 6.7.1 - APPROVAZIONE VARIANTI PROGETTUALI. - PROGETTI DEI COMUNI DI RIMINI, PONTE DELL'OLIO E FORLI'.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT

Firmatario: PAOLA BISSI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 *"Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"* adottata dalla Commissione Europea nel marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 per uscire dalla crisi e per preparare l'economia del XXI secolo;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione di Esecuzione C(2015) 928 del 12.2.2015 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale (in seguito POR FESR) 2014/2020 dell'Emilia-Romagna nel suo testo definitivo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;
- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 5, recante "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali";
- che il suddetto Asse 5 presenta la priorità di investimento 6c, che mira a conservare, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale;
- che nell'ambito della priorità di investimento 6c sopra citata sono individuati, tra gli altri, gli obiettivi specifici 6.6 e 6.7 con i quali la Regione intende favorire rispettivamente il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale e il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione;
- che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici sono previste le seguenti Azioni:
 - 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo";

- 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica";
- che per dare attuazione alle sopra citate Azioni 6.6.1 e 6.7.1, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 2176 del 21 dicembre 2015 un bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2176 del 21 dicembre 2015 concernente 'POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali';
- la successiva deliberazione n. 290 del 29 febbraio 2016 concernente "Modifica e integrazione alla propria deliberazione n. 2176/2015 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5)";
- l'ulteriore deliberazione n. 1308 del 1 agosto 2016 concernente "Precisazione al contenuto delle proprie deliberazioni n. 2176/2015 e n. 290/2016 di approvazione del bando per progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali (POR FESR 2014-2020 Asse 5). Proroga del termine di conclusione del procedimento di approvazione";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 24 ottobre 2016 concernente "POR FESR 2014-2020. Asse 5 - Misure 6.6.1, 6.7.1. Recepimento delle graduatorie approvate da parte del nucleo di valutazione. Approvazione graduatorie di finanziamento dei progetti 6.6.1, 6.7.1. Delega al dirigente competente per la concessione e impegno delle risorse. Approvazione schemi di convenzione" con la quale:
 - a) si prende atto delle risultanze dell'istruttoria formale e della successiva valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti

pervenuti e si approvano le graduatorie dei progetti pervenuti nell'azione 6.6.1 - Qualificazione beni ambientali e nell'azione 6.7.1- Qualificazione beni culturali;

- b) si approvano gli schemi di convenzione da sottoscrivere con la Regione entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della concessione dei contributi ovvero entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della proposta di rimodulazione del progetto;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.18855/2016: POR "FESR 2014-2020 (ASSE 5 - AZIONI 6.6.1 E 6.7.1). CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DISPOSTI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1737/2016, IN ATTUAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2176/2015 E SS.MM.II." successivamente variata e integrata si è provveduto alla concessione e all'impegno dei contributi ai soggetti beneficiari;

Richiamata inoltre la DGR 157/2020 con cui sono stati ammessi a finanziamento i progetti relativi alla strategia aree interne fra i quali è stato finanziato il progetto integrato con beneficiario capofila il Comune di Ponte dell'Olio PC, con ID 11512 dal titolo: "CAMMINI D'APPENNINO. Infrastrutture, servizi e governance per lo sviluppo del turismo escursionistico nell'Appennino piacentino-parmense";

Richiamato inoltre l'art 9: "modifiche del progetto" dello schema di convenzione approvato con delibera n. 1737/2016 con cui si stabilisce che: "non sono ammesse variazioni sostanziali se non preventivamente richieste e approvate dalla Regione. Le richieste, debitamente motivate, devono essere inoltrate alla Regione che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione le modifiche si intendono approvate. In specifico potranno essere approvate varianti del progetto qualora:

- restino inalterati gli obiettivi originari del progetto e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento;
- sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate all'art. 6 della presente convenzione;

Eventuali importi superiori necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile;

Dato atto che sono pervenute, tramite l'applicativo SFINGE, le seguenti richieste di variazione:

- Comune di Rimini (azione 6.61. beni ambientali) con ID 616 dal titolo: "Infrastruttura verde urbana per il parco a mare" trasmessa in data 16 marzo 2021;
- Comune di Ponte dell'Olio (azione 6.6.1 beni ambientali - aree interne) in qualità di soggetto - capofila del progetto integrato con ID 11512 dal titolo: "CAMMINI D'APPENNINO. Infrastrutture, servizi e governance per lo sviluppo del turismo escursionistico nell'Appennino piacentino-parmense" trasmessa in data 26 febbraio 2021;
- Comune di Forlì (azione 6.7.1 beni culturali) con ID 484 dal titolo: " FORLÌ' CITTA' DEL '900 Museo urbano diffuso e polo turistico per la conoscenza del 20° secolo" trasmessa in data 19 marzo 2021.

Preso atto del parere positivo sulle varianti progettuali espresso dal nucleo di valutazione (di cui alla determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594/2016 e successive rettifiche n. 12806/2016, e n.313/2018) con verbale del 14 aprile 2021 agli atti con protocollo n 365241 del 16 aprile 2021, secondo i seguenti piani dei costi:

Comune di Rimini

VOCI DI SPESA	IMPORTO SPESA VARIATO A	RICHIESTA	IMPORTO AMMISSIBILE
---------------	----------------------------	-----------	---------------------

	SEGUITO DI RIBASSI D'ASTA	VARIAZIONE IMPORTO VARIAZIONE	APPROVATO PER VOCE E TOTALE INVARIATO
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	288.574,79	391.583,98	Da € 288.574,79 fino a € 391.583,98
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	2.172.184,64	4.101.254,49	€ 2.199.234,16* fino a € 4.101.254,49
C) oneri per la sicurezza	120.714,06	159.021,03	€ 120.714,06 fino a € 159.021,03
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	1.130.504,59	1.186.181,81	€ 1.130.504,59 fino a € 1.186.181,81
E) Arredi funzionali al progetto	247.253,70	220.204,18	€ 220.204,18
F) Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.959.231,78	6.058.245,49*	3.959.231,78*

* nella convenzione sottoscritta fra Regione e Comune è stabilito all'art. 9 "Modifiche al progetto" al comma 2: "eventuali importi superiori per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile come di conseguenza il contributo erogabile." Il piano dei costi pertanto viene mantenuto inalterato rispetto a quello iniziale fatte salve la voce E) "Arredi" in diminuzione che secondo la richiesta è ridotta a 220.214, 18 e la voce B) "Lavori" quella di maggior importo che viene incrementata di 27.049,52 fino a 2.199.234,16 per esigenze contabili.

Comune di Ponte dell'Olio

VOCI DI SPESA	IMPORTO SPESA ORIGINARIO	RICHIESTA VARIAZIONE IMPORTO	IMPORTO AMMESSO PER VOCE E TOTALE
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	38.558,16	29.473,14	29.473,14
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	545.952,84	573.817,86	573.817,86
C) oneri per la sicurezza	5.709,00	10.109,00	10.109,00
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	59.780,00	36.600,00	36.600,00
E) Arredi funzionali al progetto	0,00	0,00	0,00
F) Acquisto di terreni e immobili	0,00	0,00	0,00

ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile			
TOTALE	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Comune di Forlì

VOCI DI SPESA	IMPORTO SPESA RIDOTTO A SEGUITO DI RIBASSI D'ASTA	RICHIESTA VARIAZIONE IMPORTO	IMPORTO AMMESSO PER VOCE E TOTALE
A) spese tecniche fino ad un massimo del 15% dell'importo dei lavori	27.923,85	176.835,31	176.835,31
B) Lavori intesi come opere di recupero, qualificazione e valorizzazione dei beni	1.431.507,56	1.330.943,05	1.330.943,05
C) oneri per la sicurezza	34.980,00	62.353,01	62.353,01
D) Acquisto e installazione di attrezzature, soluzioni tecnologiche e impianti, cablaggio	114.987,00	112.587,68	112.587,68
E) Arredi funzionali al progetto	120.080,00	46.759,36	46.759,36
F) Acquisto di terreni e immobili ad un massimo del 10% della spesa totale ammissibile	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.729.478,41	1.729.478,41	1.729.478,41

viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" in particolare l'art 11;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.
- la legge regionale n.40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, infine, le seguenti delibere di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 concernente "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transazione digitale regionale";
- n.111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'impresa n. 23213 del 30/12/2020 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziale proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

D e t e r m i n a

- 1) di prendere atto del parere favorevole, espresso dal nucleo di valutazione - di cui alla determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 10594/2016 e successive rettifiche n. 12806/2016, e n. 313/2018)-, e riportato nel verbale del 14 aprile 2021 agli atti con prot.n. 365241 del 16 aprile 2021 sulle varianti relative ai progetti presentati da:

-Comune di Rimini (azione 6.6.1. beni ambientali) con ID 616 dal titolo : "Infrastruttura verde urbana per il

parco a mare" con spesa confermata in € 3.959.231,78 e contributo confermato in € 2.499.827,21 secondo il dettaglio **e con le specifiche** indicate nel piano dei costi presente in premessa che qui si intende integralmente riportato;

-Comune di Ponte dell'Olio (azione 6.6.1 beni ambientali - aree interne) in qualità di soggetto capofila (beneficiari associati Comuni di Bettola, Farini, Vernasca e Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val D'Arda) del progetto integrato con ID 11512 dal titolo: "CAMMINI D'APPENNINO. Infrastrutture, servizi e governance per lo sviluppo del turismo escursionistico nell'Appennino piacentino-parmense" limitatamente al solo intervento di cui è beneficiario il Comune di Ponte dell'Olio, con spesa confermata in € 650.000,00 e contributo confermato in € 520.000,00, secondo il dettaglio del piano dei costi, presente in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- l'intervento del Comune di Forlì (azione 6.7.1 beni culturali) con ID 484 dal titolo: "FORLI' CITTA' DEL '900 Museo urbano diffuso e polo turistico per la conoscenza del 20° secolo" con spesa confermata in € 1.729.478,41 e contributo confermato in € 864.739,20, secondo il dettaglio del piano dei costi presente in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- 2) di disporre infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art 7 bis, comma3, del D.lgs.n.33/2013 e ss.mm.ii;
- 3) di rendere pubblica infine la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

